



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 29 del 22 ottobre 2015

L'anno 2015, il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 16,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	Ag*
FAMA Francesco	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Componente	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	P
BERNO Gianni	Componente	A	AGGIO Alessandro	Consigliere	P*

* SCHIAVO delega AGGIO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr. Maurizio Cardin; il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr. Antonio Montanini;

Sono altresì presenti: gli uditori Ermete Danieli e Elena Zaggia

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,45 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2015/0680 del 13/10/2015 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2015 – II° Assestamento."*;
2. *Mozione n° 91 "Baratto Amministrativo" (Relatori Altavilla Giuliano e Betto Francesca)*
3. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno.
Montanini	Afferma che il II° assestamento di Bilancio non prevede la sistemazione di nessuno squilibrio e che sono state fatte solo operazioni di poco conto. Fa presente che l'unica operazione rilevante è relativa all'aumento del fondo di riserva, finanziato dal maggior introito delle lotta all'evasione IMU (Imposta Municipale Unica) e dal risparmio ottenuto con la rinegoziazione dei mutui.
Altavilla	Chiede se qualche settore ha richiesto ulteriori fondi rispetto al bilancio di previsione e se c'è un limite per il fondo di riserva.

Montanini	Afferma che non ci sono state richieste di ulteriori fondi da parte dei settori e che il per il Comune di Padova il fondo di riserva ha un limite minimo pari all'un per cento delle spese correnti.
Beda	Chiede se il fondo di riserva è destinato solo alla copertura delle spese correnti.
Cardin	Afferma che il fondo di riserva è destinato sia alle spese correnti sia alle spese in conto capitale.
Betto	Chiede se il fondo di riserva può essere destinato a spese impreviste dell'Avvocatura Civica.
Cardin	Conferma che il fondo di riserva può essere destinato anche alle spese impreviste dell'Avvocatura Civica.
Beda	Chiede conferma sul fatto che nessun settore avesse fatto richiesta di ulteriori fondi.
Betto	Fa presente che l'assestamento di bilancio è necessario per riequilibrare sia un surplus sia eventuali ulteriori spese.
Montanini	Ribadisce che non ci sono state richieste da parte dei settori e pertanto non ci sono situazioni di squilibrio da assestare.
Fiore	Chiede chiarimenti in merito ai duecento settantacinque mila euro di storno relativi agli incarichi professionali
	Alle ore 17,00 esce la consigliera Pellizzari
Montanini	Afferma che si tratta di uno storno, non previsto in precedenza, relativo ad incarichi professionali per opere di progettazione.
Fiore	Chiede chiarimenti in merito all'aumento dei contributi ordinari per seicentoquattordici mila euro.
Montanini	Afferma che si tratta per circa cinquecento mila euro di contributi relativi all'ospitalità degli stranieri e per circa centoquattordici mila euro di contributi per altri servizi sociali erogati.
Betto	Chiede qual'è il valore dell'avanzo di amministrazione.
Montanini	Afferma che l'avanzo di amministrazione è pari a circa quarantasei milioni di euro, e che rispetto al passato è aumento in seguito alle nuove regole di compilazione del bilancio.
Betto	Chiede se è possibile avere degli specchietti riepilogativi relativamente ai crediti inesigibili.
Cardin	Afferma che è possibile fornirli ma prima bisogna fare un lavoro di verifica. Fa presente che con i nuovi principi contabili sono stati eliminati dal bilancio tutti i crediti inesigibili ed il Comune di Padova ha attuato questo principio già dal 2015, anche se l'introduzione è obbligatoria dal 2016. Precisa che lo stralcio dei crediti, ad esempio relativi ai ruoli coattivi, è puramente contabile. Afferma inoltre che il valore del fondo svalutazione crediti è pari a circa quindici milioni di euro e che è stato aggiornato anche l'equilibrio relativamente al Patto di Stabilità.
	Alle ore 17,05 escono i consiglieri Russo, Fama e Mazzetto
Betto	Introduce il secondo argomento posto all'ordine del giorno ed illustra la mozione relativa la Baratto Amministrativo.
	Alle ore 17,10 esce il consigliere Aggio
	Alle ore 17,10 entra il consigliere Micalizzi
Altavilla	Afferma che l'intento della mozione è quello di permettere alle persone che vogliono pagare le tasse, ma che economicamente non possono, di farlo attraverso lo svolgimento di un'attività lavorativa. Fa presente che è stata elaborata dal suo gruppo politico già una bozza di regolamento e che l'Assessore Luciani, a cui ha già illustrato la proposta, ha detto che si può fare.
Betto	Afferma che sicuramente ci sono delle perplessità da affrontare e che proprio per tale motivo chiede di condividere la proposta con tutti i consiglieri al fine di apportare le correzioni più opportune alla bozza del regolamento. Fa presente, ad esempio, che il Comune di Bologna ha approvato un Regolamento con un unico obiettivo relativo al recupero degli immobili dismessi.
Zampieri	Esprime le proprie perplessità e vuole capire qual'è la ratio a livello finanziario. Fa presente che i tributi si pagano in base ai servizi ricevuti e chiede dal punto di vista dell'ente pubblico come avverrebbe il recupero degli stessi. Ritiene che si possa sicuramente discutere, ma non vuole che ci siano problemi sul fatto che introiti relativi alle tasse non siano coperti correttamente.
Favero	Chiede se è possibile avere una bozza del regolamento. Ritiene idealmente ottima l'idea, in quanto può avere anche altri risvolti positivi dal punto di vista del lavoro della comunità. Condivide le perplessità del consigliere Zampieri e ritiene che debba essere fatto un'attento studio prima di fare qualcosa di sbagliato.
Cruciato	Ritiene la mozione demagogica e condivide le perplessità espresse dal consigliere Zampieri. Fa presente che per l'Amministrazione Comunale non ci sono vantaggi ma solo ulteriori costi per organizzare una nuova struttura in grado di organizzare e controllare il Baratto Amministrativo.

	Ricorda inoltre che i lavori sono soggetti anche ai contributi.
Fiore	Ritiene che sullo spirito della mozione non ci sia nulla di dire. Afferma che è importante usare anche la creatività per la risoluzione dei problemi e chiede di poter visionare il regolamento del Comune di Bologna. Ritiene che sulle problematiche ci si possa lavorare e che possa essere fatto un periodo di prova limitando le risorse. Chiede se la mozione riguarda solo i cittadini o anche le ditte.
Altavilla	Afferma che l'applicazione della normativa è solo per i cittadini e non per le ditte. Fa presente che non tutte le tasse possono essere pagate con il Baratto Amministrativo e che sui regolamenti sono previsti ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) modesti. Precisa inoltre che si tratterebbe di somme che il comune non recupererebbe comunque e che i cittadini coinvolti sarebbero quelli morosi ed incolpevoli. Fa presente inoltre che i lavori da svolgere non devono essere già stati assegnati in pianta stabile, e che è il comune che decide sia la razionalizzazione dell'importo sia i possibili lavori da svolgere.
Betto	Ritiene utile rinviare la discussione ad una eventuale altra convocazione della commissione, dopo che i consiglieri hanno visionato una bozza del regolamento. Chiede a tutti di essere propositivi e di esporre le proprie idee per il raggiungimento di un obiettivo condiviso
Cruciato	Chiede se si può saper quante persone hanno usufruito in altri comuni del Baratto Amministrativo.
Betto	Afferma che in altri comuni sono state approvate da poco solo le mozioni e che solo Bologna ha approvato da poco il regolamento, pertanto non ci sono dati disponibili. Alle ore 17,40 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore